

COSA FARE IN CASO DI EVENTI NATURALI CATASTROFICI

(terremoto, inondazione, ecc.)

1. Il Parroco o il Legale rappresentante, accompagnato da un tecnico professionista (architetto, ingegnere, geometra) si rechi il più presto possibile presso ogni edificio di proprietà (chiesa parrocchiale e ogni chiesa sussidiaria, canonica, oratorio, altri edifici), valuti la situazione e si facciano numerose fotografie (panoramica generale, particolari dei danni) il più chiare e decifrabili possibile, referenziate (indicando con chiarezza dove e a cosa si riferisce il danno).

2. A seconda della gravità dei danni rilevati, contattare il Comune e i Vigili del Fuoco per determinare l'agibilità o meno dell'edificio stesso.

3. Si contatti il più presto possibile l'Ufficio Beni Culturali, informando quali siano gli edifici danneggiati e consegnando eventuali copie della dichiarazione di inagibilità o altri verbali rilasciati dal Comune e dai Vigili del Fuoco o dalla Protezione Civile.

4. L'Ufficio Beni Culturali contatta la Soprintendenza e la Protezione Civile per predisporre e avviare con la Parrocchia o l'Ente ecclesiastico i progetti relativi gli interventi di restauro e le eventuali richieste di contributi finanziari.